

Torino, 7 marzo 2013

Ai sigg. Clienti

CIRCOLARE INFORMATIVA

OGGETTO: D.L. 70/2011, art. 7, co. 2, let. P) – SCHEDA CARBURANTI

Gent. Cliente,
la presente circolare serve per far chiarezza in merito alla corretta compilazione della scheda carburanti.

1. PREMESSA

La Scheda Carburanti è un documento sostitutivo di certificazione degli acquisti di carburanti stante il divieto per i gestori degli impianti di emettere fatture.

La scheda carburanti è un esempio di Autofattura che i soggetti Iva possono emettere per la certificazione di tali spese. (DPR 444/97).

Serve sia per la detrazione iva sia per la deduzione del costo rimanente.

Tanto per darvi l'idea della portata di quanto sto dicendo, vi riporto subito i riflessi sanzionatori.

2. SANZIONI

“La scheda carburanti “falsa” integra il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti ex art. 2 del DL 74/2000, per i quali è prevista la reclusione da 18 mesi a 6 anni”!!!!!!

Oltre alla ripresa fiscale si per l'Iva che per il costo, oltre sanzioni ed interessi!!!!

Si considerano falsi le scheda carburanti che:

- Non riportano i chilometri percorsi o che tali possano essere facilmente calcolati come sottrazione dei chilometri della scheda precedente;
- Il calcolo indotto porti ad un consumo superiore a €. 1,73 per chilometro;
- Disconoscimento della firma da parte del gestore
- Le date certificate corrispondono a date di chiusura dell'impianto.

Vi informo anche che esistono delle sanzioni anche per il commercialista, e cioè il sottoscritto!!!!!!

Infatti, nel caso in cui io, per colmare le disattenzioni dei documenti che mi portate, provveda a integrare le schede con i dati obbligatori mancanti, risponderai per i reati di :

- Utilizzo di documenti inesistenti (art. 2 DLgs 74/2000)
- Esibizione e trasmissione di atti o documenti falsi, o comunicazioni di atti o documenti non rispondenti al vero, art. 11, DL 201/2011.

3. LA SCHEDA CARBURANTI

Iniziamo precisando che la scheda carburanti deve essere o mensile o trimestrale per autoveicolo.

Contenuti essenziali:

1. Dati del veicolo:
 - a. Casa costruttrice
 - b. Modello
 - c. Targa o numero di telaio

ANGESIA Dott. Francesco

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE DEI CONTI

2. Dati del soggetto che acquista:
 - a. Ditta, denominazione o nome e cognome
 - b. Domicilio fiscale
 - c. Numero di partita iva
3. Compilazione dell'addetto alla distribuzione:
 - a. Data del rifornimento
 - b. Corrispettivo lordo di Iva
 - c. Timbro e firma dell'esercente
4. Indicazione dei chilometri percorsi o iniziali e finali (tranne per i professionisti)
5. Indicazione dell'imponibile e dell'iva detraibile

ATTENZIONE: Tutti questi dati sono **OBBLIGATORI**

ATTENZIONE 2: non si possono inserire nella scheda carburanti gli acquisti fatti ai cosiddetti self service in assenza di personale che possa certificare l'acquisto!!! In tal caso si devono inviare ai gestori i buoni di consegna affinché rilascino un documento riepilogativo!!!!!!

4. METODO ALTERNATIVO ALLA SCHEDA CARBURANTI

Il DL 70/2011 art. 7, co 2, lett p) disciplina la possibilità di esonero dalla scheda carburanti per chi acquista **ESCLUSIVAMENTE** con Carte di Credito, Bancomat, Carte Prepagate. Basta.

La documentazione probatoria può essere l'estratto conto mensile o trimestrale (non più la scheda carburanti) che deve riportare

- il soggetto che effettua il rifornimento (intestatario della carta)
- l'ammontare esatto lordo,
- la data,
- il distributore di rifornimento.

Tra le varie ipotesi di fantasia che si sono discusse in questo periodo potrebbe anche essere sufficiente un estratto dal conto corrente on line in forma excel filtrato con le sole operazioni di acquisto carburanti e magari l'integrazione con il numero di targa.

Il metodo alternativo non vuol dire che posso ogni volta che acquisto carburanti scegliere se pagare con contanti e quindi utilizzare la scheda e poi magari la volta dopo utilizzare il bancomat!!

O l'una o l'altra, se cambio metodo lo faccio alla fine del mese o trimestre.

Nella speranza di essere stato sufficientemente chiaro, soprattutto in merito alle sanzioni, vi invito a rivedere la vostra documentazione con l'avviso che non mi è possibile, come non lo era prima, correggermi i documenti.

Per ulteriori chiarimenti, vi invito a contattarmi

Francesco Angesia